

Dalle Mura alle ciclabili: idee per rilanciare la città

L'ATTIVITÀ

Dal recupero delle mura Aureliane, a uno schema di mobilità sostenibile per il litorale, passando per il "Miglio d'oro", percorso ciclabile nell'area Flaminio. Progetti ambiziosi, attraverso cui combattere l'immobilismo e garantire una generale riqualificazione della Capitale. Lanciare un segnale forte e proporsi in prima persona per trovare soluzioni adeguate ai problemi che affliggono la quotidianità. L'obiettivo dell'incontro "Roma REgeneration", svoltosi ieri e organizzato dall'Aspesi al fine di presentare le proposte emerse dal Laboratorio Permanente per la città è senza

**TRA LE PROPOSTE
DELL'INCONTRO
PROMOSSO DA ASPESI
UN "MIGLIO D'ORO"
PER LE BICI DA MONTE
MARIO A VILLA GLORI**

dubbio importante e, quindi, ancora più suggestivo. «Vogliamo aiutare la Capitale, con attività concrete e non fossilizzarci in critiche sterili», ha commentato Paolo Buzzetti, presidente del Laboratorio.

Allora, largo al recupero del tratto di Mura Aureliane tra Piazza Fiume e Porta Pia, tramite una fascia verde di passeggiata e la riorganizzazione dei flussi di traffico pubblico e privato. Anche la costa non resterebbe tagliata fuori, anzi si ergerebbe a protagonista, attraverso la costruzione di quattro linee di monorotaia, da realizzarsi con le regole del project financing. Tra le idee emerse, spicca un progetto di pista ciclabile: mille e seicento metri, appunto un "Miglio d'Oro", per unire il parco di Monte Mario e quello di Villa Gori. Sarebbe l'occasione per promuovere «Una porzione di città dall'enorme valenza artistica - si legge in un nota - ma con vari problemi, dalle soste selvagge, alle sacche di degrado».

C.R.